

Data:

giovedì 24.05.2018

IL TIRRENO
PIOMBINO-ELBA

Estratto da Pagina:

III

Al posto dell'ex Conad un marchio no food

Cavicchi punta all'inaugurazione del nuovo supermercato entro il 2019 con 10 dipendenti in più

PIOMBINO

Il trasferimento del Conad rappresenta uno di quei casi in cui l'opportunità del privato si incontra con la possibilità di migliorare la cosa pubblica. La realizzazione del nuovo punto vendita, infatti, va di pari passo con interventi collaterali che porteranno alla riqualificazione di tutta la zona. «L'attuale collocazione del Conad implica tre problemi – afferma **Antonio Cavicchi**, titolare dell'Etrusco, società che oltre al supermercato di Piombino gestisce anche quello di Venturina – Le dimensioni dell'area vendita, l'area stoccaggio pressoché inesistente, e il parcheggio insoddisfacente, oltre che di proprietà condominiale».

Il trasferimento, sempre in via Lerario, ma più a nord, al posto degli ex magazzini Aurelia, consentirà di risolvere gli ostacoli. L'area vendita passerà da 1.200 metri quadri a 1.500 (restando nella tipologia della media struttura), l'area deposito sarà decisamente più ampia, così come il parcheggio da circa 120 posti auto. Il supermercato avrà al suo interno anche un bar/bistrot con possibilità di piatti caldi, gestito direttamente da Conad. «Contiamo di stabilizzare molti dei dipendenti attuali – spiega Cavicchi – ampliando di almeno dieci unità l'organico. E l'occupazione nella zona aumenterà considerando anche l'attività commerciale che si insedierà

nei locali dell'attuale Conad, sempre di nostra proprietà».

Già, cosa nascerà al posto del vecchio supermercato? «Per ora non posso dire nulla perché siamo ai preliminari – dice Cavicchi – Dico solo che si tratta di un marchio no food e che, insieme al nuovo Conad, contribuirà a far diventare l'area un polo commerciale attrattivo». I tempi? «Beh, Pasqua 2019 forse è una previsione troppo ottimistica – sostiene l'imprenditore – ma contiamo di aprire entro la fine dell'anno prossimo».

I lavori sono stati affidati a Berrighi Costruzioni, e compren-

dono, al di là della superficie relativa al supermercato (parcheggio e punto vendita) anche una serie di opere pubbliche, sempre a carico del privato: una rotonda di fronte all'entrata del nuovo Conad e in corrispondenza dell'ingresso nell'area della palestra Perticale e del polo scolastico, dove verrà sistemato il parcheggio per un altro centinaio di posti auto. Infine, la costruzione di una pista ciclabile, completando il percorso pedonale in parte già esistente tra la scuola e il campo di atletica.

Il via ai lavori è subordinato a una variante al regolamento ur-

banistico che il Comune dovrebbe riuscire a portare in consiglio a giugno-luglio. «Il Comune si è reso molto collaborativo – dice Cavicchi – Preparato e disponibile alle nostre esigenze come a quelle del quartiere. Parliamo di una riqualificazione importante e di un investimento notevole». Quanto notevole? «L'investimento previsto per l'area urbanizzata e per la realizzazione del supermercato è di circa 10-11 milioni. Piombino, però, merita questo e altro. Il progetto vede la comunione di intenti di pubblico e privato, per una serie di interventi che facciamo molto volentieri e che faranno acquisire valore alla zona. Abbiamo pure un occhio di riguardo per le case limitrofe e in questo senso sarà data particolare attenzione alla rifinitura dell'immobile, alla piantumazione del verde e via dicendo. Un po' come è già successo col Conad di Venturina, gradevole anche a livello estetico». Non ci sarà invece, almeno per il momento, un distributore. «La normativa non prevede spazi limitrofi per realizzarlo – afferma Cavicchi – E la volontà di Conad è realizzare impianti prossimi ai supermercati».

Francesca Lenzi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.